

“MEDITERRANEO DOWNTOWN 2018”

(Prato, 3-6 maggio)

QUANTO COSTA LA LIBERTÀ

(Giovedì 3 maggio ore 15.30 - sala ovale della Provincia)

Evento valido per i crediti giornalistici

Firenze, 20 aprile 2018: Sono **65 i giornalisti** uccisi nel mondo nel 2017 secondo i dati di *Report sans frontières*: tra questi ci sono **50 giornalisti professionisti, sette blogger e otto collaboratori dei media, in aumento le donne**. Il dato, pur essendo in costante diminuzione dal 2012 è comunque allarmante. Ai reporter uccisi ci sono poi da aggiungere quelli minacciati o arrestati: **326 in tutto, 54 sono in ostaggio e 2 scomparsi**. Il paese con il maggior numero di giornalisti in carcere è la Cina, a seguire la Turchia e la Siria. E nel 2018 si contano già 3 giornalisti uccisi in Ecuador, in Colombia e in Messico e, per tornare in Europa, lo slovacco Jan Kuciak.

In occasione della giornata internazionale della libertà di stampa, a Prato si parla di **“Quanto costa la libertà” (giovedì 3 maggio ore 15.30)**: un incontro con tutte giornaliste italiane e straniere a confronto per raccontare le sfide e i rischi che si corrono nei vari Paesi per mantenere una stampa libera e indipendente in tutta l’area mediterranea, **dall’Italia alla Turchia, dall’Egitto a Malta**. Proprio qui l’anno scorso infatti è stato perpetrato uno degli assassini più feroci, quello della giornalista **Daphne Caruana Galizia**. Con noi a portare la propria testimonianza una sua amica ed ex collega, la giornalista **Caroline Muscat del “The Times of Malta”** oggi tra le fila dell’opposizione in parlamento.

Le cose non sono più facili **in Egitto**, dove la repressione è all’ordine del giorno. All’indomani delle pseudo elezioni che hanno confermato al potere il generale Al Sisi le cose sembrano addirittura peggiorate. A parlarne **Nafisa El Sabagh** capo servizio di Mada Masr, il giornale indipendente più importante del paese, fondatrice di *Egyptian Women*, a carattere femminista e co-fondatrice del giornale *Al-Bidaya*. Entrambi questi organi di stampa indipendenti sono stati bloccati dal regime egiziano nel giugno 2017, insieme a centinaia di altri siti mediaweb.

Di Egitto e Medio Oriente parliamo anche con **Azzurra Meringolo**, giornalista di Radio Rai3 e ricercatrice dell’area Mediterraneo e Medio Oriente dell’Istituto Affari Internazionali, dove si occupa di mondo arabo e in particolare sull’Egitto con la collana *“Insight Egypt”*. Con lei anche **Tiziana Prezzo** di Skytg24 testata per la quale ha realizzato reportage da alcuni dei principali teatri di guerra degli ultimi anni tra cui Afghanistan, Iraq e Libia. Non ultimo ha raccontato il tentativo di colpo di stato in Turchia. Uno sguardo a tutto tondo sui vari contesti ci aiuta a darlo



anche **Antonella Napoli**, di Articolo 21, autrice di articoli, reportage e saggi su Libano, Siria, Birmania, India, Uganda, Congo, Sudan, Repubblica Centrafricana e altri stati africani, denunciando emergenze umanitarie e violazioni dei diritti umani. Modera **Riccardo Noury**, portavoce **Amnesty International Italia**.

*Il Festival è promosso da **COSPE onlus**, **Comune di Prato** e **Regione Toscana** in collaborazione con **Libera**, **Amnesty International** e **Legambiente Italia**.*

Informazioni, news, programma, protagonisti
e iscrizioni su: www.mediterraneodowntown.it.
Seguici anche su Facebook: [mediterraneodowntown](https://www.facebook.com/mediterraneodowntown)
e su Twitter con l'hashtag [#medtown](https://twitter.com/medtown)

Per info: Ufficio stampa COSPE
Pamela Cioni tel. 055 473556 - cell. 338 2540141
pamela.cioni@cospe.org | www.cospe.org